

Introduzione al numero monografico
Minori stranieri non accompagnati (MSNA):
bisogni, risorse, prospettive

Introduction to the monographic issue
Unaccompanied foreign minors (UFM):
needs, resources, and perspectives

Stefania Lorenzini
Professoressa associata
Università di Bologna

Elisa Fuggiano
Educatrice operatrice dell'accoglienza

Carlotta Ricci
Educatrice operatrice dell'accoglienza

All'interno della complessa realtà delle migrazioni contemporanee è necessario concentrarsi in modo specifico su quella particolare *categoria* di minorenni definiti minori stranieri non accompagnati (MSNA), che la Legge n. 47/2017 tratteggia come «privi di cittadinanza italiana o dell'Unione europea, presenti per qualunque motivo sul territorio dello Stato [...], senza assistenza né rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti legalmente responsabili secondo le norme vigenti» (art. 2). Questi i tratti essenziali, moltissime invece le peculiarità che contraddistinguono i tanti percorsi di vita. Il fenomeno, analogamente a quello migratorio nel suo complesso, è alimentato da molteplici fattori connessi alla situazione geopolitica mondiale, in particolare dei Paesi di origine e di quelli di destinazione, nonché dalle scelte politiche europee, nazionali e internazionali e a livello globale, in materia di gestione delle migrazioni. Esso rappresenta un *effetto collaterale* delle difficoltà presenti nei luoghi di partenza (Biagioli, 2018) ed è sostenuto da aspettative di miglioramento delle condizioni di vita future, sia personali sia per i familiari rimasti nel Paese d'origine. Per lo più prossimi alla maggiore età, provenienti da contesti svantaggiati e prevalentemente, ma affatto esclusivamente, di sesso maschile, le storie personali e le ragioni che spingono questi minorenni a giungere da soli in Italia possono essere molto differenti tra loro (Lorenzini, 2018; Rigon e Mengoli, 2013). Alcuni fuggono da conflitti armati, persecuzioni o discriminazioni che li espongono a pericoli per la stessa sopravvivenza, traumi, perdite, lutti, violenze; altri decidono di partire per allontanarsi da situazioni familiari insostenibili, abusanti, da matrimoni forzati, dal rischio di sfruttamento lavorativo. Molti provengono da contesti segnati da forte povertà economica, sociale ed educativa, e partono con il desiderio di riscatto, spesso portando sulle spalle il peso di un mandato familiare che li spinge ad assumersi responsabilità precoci per sostenere i propri cari in difficoltà (Lorenzini, 2019). Altri ancora decidono in autonomia di lasciare il Paese di nascita all'insaputa della famiglia, oppure condividendo la decisione con i genitori che auspicano per i figli l'emancipazione dalle condizioni presenti o che, pur non approvando, finiscono per sostenerli nella scelta e nella preparazione alla partenza. Motivazioni e percorsi migratori diversi, ma accomunati da condizioni di vulnerabilità e da una costellazione di difficoltà

Copyright © 2025 The Author(s)

This work is licensed under the Creative Commons BY License.

<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

e rischi tra cui sparizioni che possono derivare da spostamenti volontari verso altri Paesi, nella pericolosità dei tragitti per oltrepassare i confini intra europei nascondendosi alle autorità, ma anche dal coinvolgimento nelle reti della criminalità o dello sfruttamento nella tratta di esseri umani. Secondo i dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (2024) nel quinquennio 2019-2024, il numero di MSNA presenti sul suolo italiano si è inizialmente attestato al di sotto delle 10.000 unità, per muovere verso una crescita significativa e graduale che in due anni ha portato a raggiungere le 22.000 presenze, andando poi verso una nuova inversione di tendenza nei primi sei mesi del 2024, quando il numero di minori è sceso a 20.206. La significatività di questi numeri apre rilevanti questioni sulla necessità, da parte delle agenzie educative e, più in generale, di tutti i servizi del territorio, di strutturare una presa in carico complessa orientata dalla multidimensionalità dei bisogni e dei fattori di rischio portati da questi/e giovani, al fine di garantire loro adeguata accoglienza, protezione, interventi educativi e opportunità per il presente e per la costruzione del futuro (Audino e Bianchi, 2021; Agostinetto, 2017; Giovannetti e Accorinti, 2017).

Evidente è la pertinenza pedagogica ed educativa (Cerrocchi, Porcaro, 2023), specie nella prospettiva interculturale, di queste tematiche/problematiche (Lorenzini, 2018; Burgio *et al.*, 2023). Indispensabile mettere a fuoco le normative che regolamentano il fenomeno, definiscono diritti e possibilità per i minorenni di diverse origini straniere privi di riferimenti adulti, presenti, stabili, adeguati, ma che al tempo stesso pongono limiti anche all'accoglienza e agli interventi educativi concretizzabili. Il presente numero monografico parte proprio da questi aspetti, proponendo nella prima sezione un dettagliato quadro normativo (Nicodemo), evidenziando aspetti teorici e generali (Paradiso), in particolare relativi al contesto italiano ma non solo (McKinney e Farrar) e con una particolare attenzione alla fase di transizione verso l'età adulta (Agostinetto, Bugno ed El Bouhali). Il monografico prosegue con contributi che si concentrano sulle realtà interne al Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), creato per garantire accoglienza diffusa e integrata a un'utenza particolare, tra cui i MSNA – ma anche richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale; persone con permessi di soggiorno per motivi speciali, come vittime di violenza e sfruttamento e che presentano particolari condizioni psicofisiche che risultano in conclamate e certificate vulnerabilità sanitarie. I diversi contributi presenti nella seconda sezione si concentrano su molteplici aspetti che caratterizzano l'accoglienza di questo particolare gruppo di minori, con focus sui percorsi educativi (Santiago, Posser Tonetto, Moreira Lopes e Salva), su potenzialità e criticità nell'utilizzo del piano educativo individualizzato nel percorso di presa in carico dei bisogni educativi speciali (Fuggiano, Lorenzini e Ricci), sulle difficoltà e le strategie di inserimento sociale e lavorativo e sul ruolo del welfare locale nella costruzione dei suddetti percorsi (Iannone) e sulle pratiche di sostegno transculturale (Audet e Jean Baptiste), per poi affacciarsi ad aspetti che vanno oltre il sistema di accoglienza e integrazione (SAI). Nel dettaglio, si delineano percorsi di approfondimento che interessano l'affido familiare dei minori stranieri non accompagnati (Bartolini), l'inclusione abitativa attraverso la presentazione di un progetto virtuoso sul territorio di Emilia Romagna e Toscana (Chiappelli, Pistacchi, Bicocchi e Costantino), il ruolo delle pratiche artistiche partecipative e della co-progettazione degli spazi nel rafforzamento dell'empowerment per questi giovani (Audino) e una riflessione pedagogica sulle pratiche professionali nel sistema giustizia minorile italiano (Salvadori).

Bibliografia

- Agostinetto L. (2017), *Minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo*. In M. Fiorucci, F. Pinto Minerva e A. Portera (a cura di), *Gli alfabeti dell'intercultura*, Pisa, ETS, pp. 439-454.
- Audino F. e Bianchi L. (2021), *L'accoglienza socio-educativa dei MSNA e dei neomaggioranni nella pandemia da Covid 19*. In «Educazione Interculturale. Teorie Ricerche Pratiche», Vol. 19, n. 1, pp. 78-90.
- Biagioli R. (2018), *Traiettorie migranti. Minori stranieri non accompagnati. Racconti e storie di vita*, Pisa, ETS.
- Burgio G., Muscarà M., Romano A. e Salmeri S. (2023), *I minori stranieri non accompagnati: processi di inclusione fra istituzione pubblica e privato sociale*. In M. Milana, P. Perillo, M. Muscarà e M. Agrusti (a cura di), *Il lavoro educativo per affrontare le fragilità individuali, istituzionali e sociali*, Milano, FrancoAngeli, pp. 199-221.
- Cerrocchi L. e Porcaro E. (2023), *Minori stranieri non accompagnati: orientamenti e materiali, strumenti e strategie per l'inclusione nel sistema scolastico*, Milano, FrancoAngeli.
- Giovannetti M. e Accorinti M. (2017), *I minori stranieri non accompagnati tra accoglienza ed integrazione*. In «MINORI GIUSTIZIA», n. 3, pp. 96-105.
- Legge n. 47/2017, *Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*.
- Lorenzini S. (2018), *L'intervento educativo nelle Comunità di Seconda Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati: quale valore alla prospettiva pedagogica interculturale nei riferimenti teorici e nelle prassi educative? Esiti da una ricerca qualitativa in Emilia-Romagna*. In A. Traverso (a cura di), *Infanzie movimentate. Ricerca pedagogica e progettazione nei contesti di emergenza per minori stranieri non accompagnati*, Milano, FrancoAngeli, pp. 172-190.
- Lorenzini S. (2019), *Minori Stranieri Non Accompagnati: quale diritto alla famiglia? Esiti da una ricerca qualitativa nella Regione Emilia-Romagna*. In «RIEF – Rivista Italiana di Educazione Familiare», n. 1, pp. 97-121.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali (2024), *I minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia*.
- Rigon G. e Mengoli G. (2013), *Cercare un futuro lontano da casa. Storie di minori stranieri non accompagnati*, Bologna, Edizioni Dehoniane.